

Carissimo amico!

Vi avrei già scritto dopo il mio ritorno
se non fossi stato in questi giorni assai tur-
bato per la morte avvenuta dopo pochi
giorni di malattia della mia cara nipote
la Archetza Giuliana Bonni, giovine di 22 anni,
madre di due piccoli bambini e figlia della
Contessa Ermanno Chama sorella di Eugenia,
per la partenza subitanea di questa per l'In-
dine da vicino le lagrime della sua deplorata
madre, per il ritorno di Eugenia stessa e
una breve malattia di questa, ora, se Dio vuole,
guarita. Anche io sono stato poco bene qui
e in viaggio: poter ciò non ostante assistere
alle feste del Centenario della fondazione della
Accademia R. della Scienza in Braşov. Vi di-
Lindov, gli parlai ^{a d'ora} anzi gli feci leggere quanto

mi avevano scritto e mi dice che egli aveva l'
onore di altre piante avendo la terna
già fissata per quelle che faranno sciolte
in viaggio. Sarà però bene che voi gli scri-
viate in proposito.

Quanto a ciò che riguarda la domanda vostra
al ministero fuivò oggi verso al sig. Langi
che mi pare la persona che ha maggiore mano
in parte nella cosa della Uniscripta, mostrando-
la scappata di conformarsi al voto del Decano
della Uniscripta e del paese e per il bene
della scienza: dirò quanto vi potrà benemerito
di questa, e della collezione botanica e del giardino,
avendo rispettata la vostra parte più felice.

Vi faccio i saluti dell'amica Eugenia e vi
abbraccio con tutto il cuore

Luglio il 17 Luglio 1872,

vedo apri

Partenza

Ho già scritto caldamente al sig. Langi, ho voluto ad-
esempio di chi per molti anni malgrado l'età
e la malferma gamba ha conservato nel posto di Prof.

Di Botswana e di Biech del R. Grand. Cort. di Torino, e
fatto supplire nelle legioni ce. del Reg. del Reale: ho
visto che certi uomini sono ingenui, finché vivono,
giocandosi del tanto che pare è molto, che essi possono
fare per la morte e per la vita.

par M. Parlatou
Ayant su par vous avoir reçu de la Société
des Chemins de fer l'indemnité des plantes
perdues dans la dernière expédition, je m'
empresse de vous en envoyer la note
de ces plantes.

Ayez la bonté d'en hâter l'envoi, et
agissez l'assurance de ma plus parfaite
estime.

Paris ¹³ ~~12~~ Juillet 1872